Data di pubblicazione: 03.10.2022

DIFTERITE

Questo documento fornisce informazioni sulla difterite che vi permettono di proteggere voi stessi e gli altri. La difterite è una grave malattia infettiva che ancora oggi può essere mortale.

Potreste entrare in contatto con una persona infetta all'interno del centro d'asilo in cui vi trovate o essere stati contagiati a vostra insaputa durante il viaggio verso la Svizzera.

Che cos'è la difterite?

La difterite è una malattia infettiva potenzialmente mortale causata da batteri che infettano la pelle o le mucose di naso e bocca. I batteri producono una pericolosa tossina che può diffondersi in tutto l'organismo e danneggiare gli organi. Se non ricevono cure, le persone infette non vaccinate corrono un rischio elevato di ammalarsi gravemente.

Quali sono i sintomi della difterite?

Solitamente i sintomi si manifestano dopo un periodo compreso tra 2 e 5 giorni (in alcuni casi fino a 10 giorni) dal contatto con i batteri della difterite e variano in base al sito dell'infezione.

- Di solito i primi sintomi sono mal di gola, inappetenza e febbre leggera.
- Una membrana si forma nel naso, nella faringe e/o nella trachea rendendo difficili la deglutizione e la respirazione.
 Può presentarsi anche un ingrossamento dei linfonodi e dei tessuti di entrambi i lati del collo.
 - Nei casi peggiori le vie respiratorie potrebbero ostruirsi completamente causando il soffocamento.
- Se i batteri della difterite infettano ferite aperte (in particolare sulle gambe) possono formarsi delle ulcere.
- La tossina del batterio della difterite danneggia gli organi paralizzando per esempio i nervi. Tali danni sono irreversibili.

Come si trasmette la difterite?

La difterite si trasmette attraverso un contatto stretto con persone infette, soprattutto tramite le goccioline emesse quando una persona starnutisce, tossisce o parla. Il contagio può avvenire anche attraverso il contatto diretto con le secrezioni provenienti da naso e bocca di una persona infetta, per esempio dandosi un bacio o condividendo bicchieri e posate. È possibile contagiarsi anche tramite contatto diretto con ferite o ulcere infette.

Anche le persone asintomatiche sono contagiose.

Come proteggersi dalla difterite?

È disponibile un vaccino che offre un'ottima protezione contro la difterite (cfr. retro).

Sapete se voi o vostro figlio avete effettuato almeno tre vaccinazioni contro la difterite? A quando risalgono? Se non lo sapete o avete dubbi al riguardo è molto importante che vi vacciniate subito. Rivolgetevi a un professionista della salute.

Al primo manifestarsi dei sintomi è importante avvisare immediatamente il personale del centro o le persone che vi ospitano in modo da ricevere le cure del caso al più presto.

Importante: voi o vostro figlio non vi sentite bene? Avete bisogno di medicamenti, vaccini o di un consulto medico? Non esitate a chiedere aiuto al personale del centro o alle persone che vi ospitano per contattare un professionista della salute.

Cosa fare in caso di sospetto di difterite?

Se voi o vostro figlio presentate i sintomi della difterite descritti in precedenza avvisate subito il personale del centro o le persone che vi ospitano. Portate una mascherina ed evitate i contatti con persone esterne alla vostra famiglia così da proteggere gli altri dal contagio.

È importante sottoporsi subito a una visita medica e ricevere le cure del caso.

Cosa fare in caso di contatto con una persona affetta da difterite?

Se voi o vostro figlio siete stati a stretto contatto con una persona affetta da difterite ne sarete informati dal personale del centro. Per evitare che voi o vostro figlio vi ammaliate e per proteggere gli altri:

- vi sarà prescritta una terapia antibiotica;
- alla comparsa dei sintomi della difterite (cfr. sopra) avvisate immediatamente il personale e portate una mascherina e;
- nella misura del possibile, evitate contatti stretti con altre persone.

Informazioni sul vaccino contro la difterite

Tutti dovrebbero farsi vaccinare contro la difterite.

Rivolgetevi a un professionista della salute in caso non siate vaccinati contro la difterite o non siate sicuri di esserlo. Il vaccino contro la difterite è combinato con quello contro il tetano e la poliomielite. Una sola fiala contiene tutti e tre i vaccini.

Immunizzazione di base

Le persone non vaccinate o che non conoscono il proprio stato vaccinale devono effettuare tre vaccinazioni prima di disporre di una protezione completa. La seconda dose dev'essere somministrata due mesi dopo la prima e la terza dose dopo altri sei mesi. Informate il personale del centro o le persone che vi ospitano qualora abbiate bisogno di un'ulteriore dose di vaccino e non abbiate ancora prenotato un appuntamento.

Vaccinazioni di richiamo

Per migliorare e prolungare la protezione vaccinale è necessario, a seconda dell'età, effettuare una vaccinazione di richiamo ogni 10-20 anni. In caso di contatto con una persona infetta, il richiamo va eventualmente anticipato.

Possibili effetti collaterali della vaccinazione

Tutti i vaccini possono causare effetti collaterali lievi che **spesso** comprendono:

- dolore, arrossamento o gonfiore nel sito di iniezione;
- stanchezza;
- mal di testa;
- febbre.

Queste reazioni sono un segnale che il corpo sta sviluppando una protezione contro la malattia. Si tratta di sintomi generalmente lievi che scompaiono in pochi giorni.

Molto raramente può verificarsi una forte reazione allergica subito dopo la vaccinazione. Per questo i vaccini sono sempre somministrati in prossimità di un professionista della salute specificamente addestrato e supervisionato.